

Anno CXXXIV - Numero 15

Roma, 15 agosto 2013

Pubblicato il 16 agosto 2013



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 22 marzo 2013 - Nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria .	Pag.	1
P.C.D. 18 aprile 2013 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio I - Affari Generali, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.	»	2
P.C.D. 18 aprile 2013 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio II - Contrattazione collettiva, Contenzioso dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.	»	3
P.C.D. 19 aprile 2013 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio III - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.	»	4
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di CATANZARO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	5
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di GENOVA e del Tribunale di GENOVA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	5
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di LECCE e dei Tribunali di LECCE e BRINDISI, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	6
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	7
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di MILANO e dei Tribunali di MILANO, LODI e MONZA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	»	7
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di NAPOLI e dei Tribunali di NAPOLI e SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)..	»	8
P.C.D. 22 aprile 2013 - Distintivo di appartenenza dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari.	»	9
Trasformazione di Istituti Penitenziari.	»	10

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 17 giugno 2013 - Modifiche alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 22 settembre 2011.	Pag.	10
---	------	----

LIBERE PROFESSIONI

Geometri e Geometri laureati - Elezione dei componenti del Consiglio Nazionale.	Pag.	11
--	------	----

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità	»	12
Conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità	»	12
Conferimento di funzioni direttive giudicanti e requirenti	»	12
Conferme negli incarichi	»	12
Conferimento di funzioni requirenti	»	13
Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario e conferme del collocamento fuori ruolo.	»	13
Applicazioni extradistrettuali.	»	13
Rettifica dei dati anagrafici	»	13
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	13
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	15
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	16
Autorizzazioni a svolgere il tirocinio presso altra sede	»	17
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonchè revoche, modifiche ed integrazioni.	»	17

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC

Promozione per merito straordinario.	»	21
Cessazioni dal servizio.	»	21

30-431100130815

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 22 marzo 2013 - Nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria

D.M. 22-3-2013 - Reg. C.C. 17-5-2013

La tabella A allegata al decreto ministeriale 8 febbraio 2001 recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria è sostituita dalla tabella A allegata al presente decreto.

La dotazione organica dei ruoli del personale del Corpo di polizia penitenziaria, nelle strutture dell'Amministrazione diverse dagli istituti penitenziari, è fissata nella tabella B allegata al presente decreto.

TABELLA A

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA									
NUOVA DOTAZIONE ORGANICA									
Provveditorati	Comm.ri U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Isp- Sovr. Ag.ti	Totale
ANCONA	17	69	6	74	6	590	59	804	821
BARI	30	223	19	231	18	1735	192	2418	2448
BOLOGNA	38	214	18	220	18	1697	186	2353	2391
CAGLIARI	32	145	12	150	14	1341	140	1802	1834
CATANZARO	34	134	11	140	12	1030	117	1444	1478
FIRENZE	49	265	23	274	22	2071	234	2889	2938
GENOVA	20	111	9	114	10	874	98	1216	1236
MILANO	57	473	38	490	39	3708	414	5162	5219
NAPOLI	45	437	36	448	36	3370	384	4711	4756
PADOVA	46	243	20	253	21	1911	217	2665	2711
PALERMO	73	440	36	451	38	3354	378	4697	4770
PERUGIA	11	77	7	82	7	742	76	991	1002
PESCARA	31	141	12	151	12	1097	152	1565	1596
POTENZA	9	38	4	40	3	315	34	434	443
ROMA	43	367	31	380	32	2879	320	4009	4052
TORINO	42	331	26	340	27	2586	288	3598	3640
TOTALE Istituti	577	3708	308	3838	315	29300	3289	40758	41335
Uffici e Servizi	138	220	22	204	33	2156	113		2786
Giustizia Minorile	0	90	10	98	12	712	78		1000
TOTALE	715	4018	340	4140	360	32168	3480	40758	45121

TABELLA B

	Comm.ri U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Previsto Isp- Sovr. Ag.ti	Totale
PRAP Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria	37	63	6	48	6	696	30	849	886
SCUOLE Scuole di Formazione e Aggiornamento	7	11	1	11	1	105	7	136	143
UEPE Ufficio Esecuzione Penale Esterna	0	6	0	16	0	306	6	334	334
Amministrazione Centrale*	91	122	13	99	19	773	62	1088	1179
Specializzazioni Unità Cinofile - Unità Ippomontate - Settore Navale	3	18	2	30	7	176	8	241	244
Totale	138	220	22	204	33	2056	113	2648	2786

* comprende tutti gli Uffici e i Servizi centrali, nonché il GOM, l'USPeV, il NIC e l'ISSPe.

P.C.D. 18 aprile 2013 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio I - Affari Generali, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002 n. 145;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2001 che individua e disciplina le articolazioni interne del Dipartimento e le rispettive competenze, nonché le attribuzioni degli Uffici del Capo Dipartimento,

Visto il D.M del 14 settembre 2011 con il quale si fissano i criteri per l'assegnazione dei posti dirigenziali di seconda fascia;

Considerato che l'ufficio prima cura le seguenti attività: segreteria tecnica per i progetti di innovazione ed europei; i rapporti con le articolazioni ministeriali e decentrate; gli affari generali e gli affari riservati, il protocollo e l'archivio; l'attività di studio, ricerca e

consulenza; le relazioni con unitarie; il controllo di gestione, l'ufficio relazioni con il pubblico; l'analisi di quesiti posti nelle interrogazioni parlamentari e il coordinamento con il Gabinetto del Ministro; la documentazione relativa al conferimento di onorificenze per i magistrati e il personale giudiziario; il personale del dipartimento, curando la realizzazione e manutenzione di software e la relativa estrazione ed elaborazione dei dati, nonché fornendo assistenza a procedure informatiche ad uso interno; coordina le commissioni del collegio arbitrale di disciplina in merito ai ricorsi avverso sanzioni disciplinari relative al solo personale civile dei vari dipartimenti;

Visto il provvedimento con il quale è stata pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia la posizione dirigenziale vacante di direttore dell'ufficio I- Affari

Generali, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che per gli impegni cui è addetto l'Ufficio I si è reso necessario, al fine di assicurarne la piena funzionalità, conferire in data 14 settembre 2012 incarico di reggenza alla dott.ssa Claudia Pedrelli, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità;

Valutate le domande pervenute dagli aspiranti ai sensi e con i criteri di cui all'art. 19 comma 1 bis della d.lgs 165 del 2001 e succ. mod.;

Ritenuto di dover designare un magistrato (ciò anche in coerenza con gli incarichi precedenti), trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che presenta particolari profili di competenza e professionalità non disponibili tra i dirigenti di seconda fascia della nostra amministrazione, atteso che rientra tra gli specifici obiettivi del direttore preposto, l'attività di studio, ricerca e consulenza estesa alle molteplici tematiche di interesse del dipartimento, lo studio delle eventuali modifiche normative nelle materie di riferimento ed in quelle espletate in diretta collaborazione con il Capo D. O. G., nonché l'analisi delle questioni di affine

competenza con il Consiglio Superiore della Magistratura, nelle tematiche di rilevanza per l'organizzazione giudiziaria o di natura giuridica e ordinamentale;

Rilevato che il numero complessivo dei magistrati in servizio presso questo Ministero è inferiore al limite massimo previsto dalla legge (trattasi, peraltro, di magistrato già collocato fuori ruolo con funzioni amministrative presso questo Dipartimento);

Considerato che con l'attribuzione dell'incarico in questione ad un magistrato risulta rispettata la percentuale di dotazione organica ed il relativo limite numerico di incarichi previsto dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che la dott.ssa Claudia Pedrelli, magistrato di quarta valutazione di professionalità, è già addeba a questa Amministrazione, essendo stata collocata fuori dal ruolo organico della magistratura dal 14 giugno 2010 per essere destinata al Ministero della Giustizia presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ove a partire dal 14 ottobre 2010 le è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di direttore dell'ufficio III del Capo Dipartimento, tuttora in corso di svolgimento;

Considerato che la dott.ssa Claudia Pedrelli possiede le richieste attitudini e capacità professionali per provvedere al coordinamento e controllo delle attività afferenti all'ufficio I del Capo Dipartimento, comprovate dalle funzioni svolte in ruolo nonché dalla funzione dirigenziale di Direttore dell'ufficio III e dall'esperienza maturata come Reggente dell'ufficio I che ha riguardato i molteplici settori dello stesso, avendo la dott.ssa Pedrelli attivato gruppi di lavoro tematici, progetti di riorganizzazione come quello relativo al protocollo informatico centrale, partecipato quale componente a tavoli tecnici istituiti dal D. O. G. con il Consiglio Superiore della Magistratura o con altri enti istituzionali nelle tematiche di competenza;

Atteso che risulta altresì significativa l'attività di gestione dell'ufficio I svolta in diretta collaborazione con il Capo D. O. G. sin dal settembre 2011, epoca in cui si è reso vacante la posizione di direttore del medesimo ufficio I, nonché l'attività espletata dall'aprile 2005 al giugno 2010 quale membro del Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Roma e quella di componente della Commissione Flussi di Roma, che, quanto a queste ultime, le hanno consentito di acquisire un'approfondita conoscenza nelle tematiche dell'ordinamento giudiziario e dell'organizzazione degli uffici giudiziari;

Vista la direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2013 e l'atto di indirizzo 2012-2014;

Ritenuto, fermi restando i compiti istituzionali dell'ufficio I e le priorità indicate nella richiamata direttiva generale del Ministro, di assegnare i seguenti obiettivi specifici:

- attuare, le disposizioni normative in materia di riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari secondo quanto previsto dai decreti legislativi 155 e 156 del 7 settembre 2012, nell'ambito delle attività di competenza dell'ufficio del Capo Dipartimento;
- sempre nell'ambito di attuazione della nuova geografia giudiziaria, portare a compimento l'attività del gruppo di lavoro dedicato all'attuazione della procedura prevista dall'art. 8 del d.lgs. 155/2012 ed alla soluzione delle problematiche logistiche ed edilizie conseguenti agli accorpamenti degli uffici giudiziari;
- rilevare le criticità logistiche ed edilizie degli uffici giudiziari conseguenti agli accorpamenti all'interno del tavolo tecnico istituito con l'Agenzia del Demanio al fine di fornire un supporto ai capi degli uffici giudiziari nel reperimento di soluzioni allocative;
- fornire ogni utile supporto agli uffici giudiziari, per incrementarne la funzionalità attraverso la diffusione delle migliori prassi organizzative;
- migliorare i livelli di efficienza dell'amministrazione attraverso la valorizzazione delle risorse ed il coordinamento delle

attività relative ai diversi settori di competenza di ciascun reparto dell'ufficio in modo da ottimizzare le risorse a disposizione e snellire le relative procedure;

- predisporre progetti di riorganizzazione del protocollo informatico centrale e del personale all'interno dei reparti;
- svolgere attività di studio e ricerca per la risoluzione delle problematiche di carattere giuridico e per la formulazione di proposte normative nelle materie di competenza;
- assicurare il proficuo rapporto con le articolazioni del Consiglio Superiore della Magistratura e con gli uffici interessati.

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito alla dott.ssa. Claudia Pedrelli, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio I - Affari Generali, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria di cui all'art. 6, del D.M 18 dicembre 2001.

Roma 18 aprile 2013

Il capo dipartimento: LUIGI BIRITTERI

Registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2013

P.C.D. 18 aprile 2013 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio II - Contrattazione collettiva, Contenzioso dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni; Vista la legge 15 luglio 2002 n. 145;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2001 che individua e disciplina le articolazioni interne del Dipartimento e le rispettive competenze, nonché le attribuzioni degli Uffici del Capo Dipartimento;

Visto il D.M del 14 settembre 2011 con il quale si fissano i criteri per l'assegnazione dei posti dirigenziali di seconda fascia,

Visto il provvedimento con il quale è stata pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia la posizione dirigenziale vacante di direttore dell'ufficio 11 - Contrattazione collettiva, Contenzioso, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutate le domande pervenute dagli aspiranti ai sensi e con i criteri di cui all'art. 19 comma 1 bis della d.lgs 165 del 2001 e succ. mod;

Ritenuto di dover designare un magistrato trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che presenta particolari

profili di competenza e professionalità non disponibili tra i dirigenti di seconda fascia della nostra amministrazione, atteso che rientra tra gli specifici obiettivi del direttore preposto, l'attività di studio, interpretazione delle norme, ricerca giurisprudenziale e dottrinale finalizzati all'esame degli atti pervenuti ed alla predisposizione dei consequenziali provvedimenti, l'attività di consulenza su tutte le questioni e le controversie di competenza dell'ufficio, cui deve aggiungersi l'attività di individuazione ed elaborazione di linee ed orientamenti omogenei con riferimento alle questioni maggiormente rilevanti e di più frequente trattazione da parte dell'ufficio, nonché quella di interlocuzione con l'Avvocatura dello Stato quale organo preposto alla rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione;

Rilevato che il numero complessivo dei magistrati in servizio presso questo Ministero è inferiore al limite massimo previsto dalla legge (trattasi, peraltro, di magistrato già collocato fuori ruolo con funzioni amministrative presso questo Dipartimento);

Considerato che con l'attribuzione dell'incarico in questione ad un magistrato risulta rispettata la percentuale di dotazione organica ed il relativo limite numerico di incarichi previsto dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che - come già detto - la dott.ssa Lucia Guaraldi, magistrato di terza valutazione di professionalità, è già addetta a questa Amministrazione, essendo stata collocata fuori dal ruolo organico della magistratura dal 6 settembre 2010 per essere destinata al Ministero della Giustizia presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, ove ha prestato servizio presso l'Ufficio I - Disciplina e Contenzioso della Direzione Generale dei Magistrati sino al primo ottobre 2011 ed a partire da tale data è stata assegnata all'Ufficio del Capo Dipartimento;

Considerato che la dott.ssa Lucia Guaraldi, possiede le richieste attitudini e capacità professionali per provvedere al coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti all'Ufficio II del Capo Dipartimento, tenuto conto, in particolare, dell'ampia esperienza maturata dapprima in ruolo nonché, da fuori ruolo, presso la Direzione Generale Magistrati, ove si è occupata della delicata materia disciplinare, e successivamente come magistrato addetto all'Ufficio del Capo Dipartimento; capacità riprovaute inoltre dalle molteplici attività afferenti all'Ufficio del Capo Dipartimento svolte dalla dott.ssa Guaraldi in diretta collaborazione con il Capo D. O. G., anche relative alle competenze dell'ufficio II, e segnatamente attinenti a delicati contenziosi incardinati nell'ambito della nuova geografia giudiziaria di cui ai d.lgs. 155 e 156 del 2012;

Atteso che risulta altresì significativa la partecipazione, tuttora in corso, della dott.ssa Lucia Guaraldi al Gruppo di lavoro per l'espletamento di una gara unica nazionale per la gestione dei servizi di intercettazioni telefoniche, telematiche ed ambientali, istituito presso questo Dipartimento a supporto delle attività del Capo Dipartimento e delle competenti Direzioni Generali interessate alla procedura, nonché le attività di rilevazione e di studio espletate su delega del Capo D. O. G. nell'ambito dei lavori coordinati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche al fine della definizione degli standard di qualità dei servizi resi dall'Amministrazione al pubblico degli utenti;

Vista la direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2013 e l'atto di indirizzo 2012-2014;

Ritenuto, fermi restando i compiti istituzionali dell'Ufficio II e le priorità indicate nella richiamata direttiva generale del Ministro, di assegnare i seguenti obiettivi specifici:

- nell'ambito delle attività di competenza dell'Ufficio del Capo Dipartimento, portare a compimento, le attività volte a coadiuvare il Capo D. O. G. nell'attuazione della direttiva del Sig. Ministro in tema di gara unica nazionale per la gestione dei servizi di intercettazioni telefoniche, telematiche ed ambientali, anche quale componente del Gruppo di lavoro a tal fine istituito;

- migliorare i livelli di efficienza dell'amministrazione attraverso la valorizzazione delle risorse ed il coordinamento delle attività relative ai diversi settori di competenza in modo da ottimizzare le risorse a disposizione e snellire le relative procedure;

- svolgere attività di studio e ricerca per la individuazione ed elaborazione di linee ed orientamenti omogenei con riferimento alle questioni maggiormente rilevanti e di più frequente trattazione.

- svolgere attività di studio e ricerca per la risoluzione delle problematiche di carattere giuridico relative al contenzioso in materia di nuova geografia giudiziaria;

- assicurare un proficuo rapporto con le articolazioni dell'Avvocatura dello Stato.

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito alla dott.ssa. Lucia Guaraldi, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio II - Contrattazione collettiva, Contenzioso, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria di cui all'art. 6, del D.M 18 dicembre 2001.

Roma 18 aprile 2013

Il capo dipartimento: LUIGI BIRRITTERI

Registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2013

P.C.D. 19 aprile 2013 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio III - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche, dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002 n. 145;

Visto il provvedimento in data 18 aprile 2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ufficio I del Capo Dipartimento alla dott.ssa Claudia Pedrelli, già direttore dell'ufficio III del medesimo Dipartimento;

Considerato che per effetto di quanto sopra si è resa vacante la posizione dirigenziale di quest'ultimo ufficio;

Considerato che per gli impegni cui è addetto l'ufficio III in particolare relativi alla complessa fase di attuazione della nuova geografia giudiziaria ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed organizzativa dello stesso ufficio si rende necessario provvedere nell'immediato alla relativa copertura mediante incarico di reggenza;

Visto l' art. 61 del C.C.N.L. del personale dirigente Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, che prevede, in caso di vacanza della posizione dirigenziale, la reggenza dell'ufficio da parte di altro dirigente con incarico ad interim;

Considerato che la dott.ssa Claudia Pedrelli, Direttore dell' Ufficio I del Capo Dipartimento, possiede le richieste attitudini e capacità professionali per provvedere al coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti all'ufficio III del Capo Dipartimento, che ha già egregiamente diretto;

Ritenuta pertanto l'opportunità di conferire - nelle more dell' attivazione della prevista procedura per l'assegnazione ad altro dirigente dell'incarico di che trattasi

- alla dott.ssa Pedrelli le suddette funzioni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Vista la direttiva generale del Ministro della Giustizia sull' attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2013 e l'atto di indirizzo 2012-2014;

Ritenuto, fermi restando i compiti istituzionali dell' Ufficio III e le priorità indicate nella richiamata direttiva generale del Ministro, di assegnare i seguenti obiettivi specifici:

- nell' ambito dell'attuazione della nuova geografia giudiziaria, espletare le attività di competenza finalizzate alla rideterminazione delle piante organiche dei magistrati e del personale amministrativo ai sensi dell' art.3, commi 4 e 8 del d.lgs. 155/2012;

- attuare le disposizioni normative in materia di riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari secondo quanto previsto dai decreti legislativi 155 e 156 del 7 settembre 2012;

- nell' ambito di attuazione della nuova geografia giudiziaria, portare a compimento l'attività del gruppo di lavoro dedicato all' attuazione della procedura prevista dall'art. 3 del d.lgs. 156/2012 in tema di mantenimento degli uffici del giudice di pace con oneri a carico delle amministrazioni locali;

- migliorare i livelli di efficienza dell' amministrazione attraverso la valorizzazione delle risorse ed il coordinamento delle attività relative ai diversi settori di competenza nell' Ufficio in modo da ottimizzare le risorse a disposizione e snellire le relative procedure;

- svolgere attività di studio e ricerca per la risoluzione delle problematiche di carattere giuridico e per la formulazione di proposte normative nelle materie di competenza;

- assicurare il proficuo rapporto con le articolazioni del Consiglio Superiore della Magistratura e con gli uffici interessati.

Rilevato, inoltre, che il conferimento di reggenza non comporta variazione del trattamento economico della dott.ssa Claudia Pedrelli,

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale, è conferito alla dott.ssa Claudia Pedrelli, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, l'incarico di reggenza dell' Ufficio III - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche, del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Roma 19 aprile 2013

Il capo dipartimento: LUIGI BIRRIERTERI

Registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2013

Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di CATANZARO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare del Tribunale di CATANZARO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CATANZARO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 dicembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di GENOVA e del Tribunale di GENOVA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di LECCE e dei Tribunali di LECCE e BRINDISI, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di LECCE, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di LECCE per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di LECCE, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di LECCE per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LECCE, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LECCE per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LECCE, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 novembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 febbraio 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LECCE per il biennio 2006/2007, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 14 aprile e 9 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di BRINDISI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di BRINDISI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di BRINDISI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 novembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 febbraio 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di BRINDISI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di MILANO e dei Tribunali di MILANO, LODI e MONZA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MILANO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MILANO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LODI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LODI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MONZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MONZA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di NAPOLI e dei Tribunali di NAPOLI e SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di NAPOLI,
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di NAPOLI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di
SANTA MARIA CAPUA VETERE,
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 settembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 28 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II.

**P.C.D. 22 aprile 2013 - Distintivo di appartenenza
dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari.**

P.C.D. 22-4-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

**Articolo 1
Distintivo di appartenenza
dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari**

Il distintivo di appartenenza dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari costituisce segno di identificazione del personale del Corpo di polizia penitenziaria che appartiene ad una Scuola di Alta Formazione per l'attività riservata ai quadri dirigenziali e direttivi dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché per l'attività di indagini sulle problematiche penitenziarie;

La foggia e il disegno del distintivo sono descritti nelle tabelle allegate.

Articolo 2

**Criteri di attribuzione e modalità d'uso del distintivo
di appartenenza all'Istituto Superiore di Studi Penitenziari**

Il distintivo di appartenenza, numerato progressivamente sul retro, è attribuito a tutto il personale del Corpo in servizio presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, che dovrà restituirlo in caso di trasferimento o assegnazione temporanea presso altra sede.

Le modalità d'uso del distintivo di appartenenza sono le seguenti:

nella versione metallica, provvista sul retro di idonei perni e relativi fermi da applicare sul pendente in cuoio, si aggancia al bottone del taschino sinistro dell'uniforme ordinaria, di servizio e della grande uniforme (tabella a);

nella versione su base in tessuto e supporto in velcro, si applica sulla manica sinistra dell'uniforme operativa. La punta inferiore dello scudetto dista 12 cm dall'attaccatura della manica (tabella b).

Tabella A

**Distintivo di Appartenenza
Istituto Superiore di Studi Penitenziari**



Distintivo da riprodurre in metallo numerato progressivamente sul retro provvisto di 2 perni idonei con relativi fermi da applicare su pendente in cuoio

Legenda.

TESTO: ISTITUTO SUPERIORE di STUDI PENITENZIARI, nichel cromo;

TESTO: POLIZIA PENITENZIARIA, bianco;

SFONDO: Blu tonalità International Klein Blue;

BANDIERA: Banda a forma rettangolare con strisce verde bianche e rosse oblique;

DISTINTIVO: di forma ovoidale, raffigurante l'albero della conoscenza di colore marrone dal cui tronco partono 16 foglie di colore verde. Due colombe di cui una di colore azzurro ed una di colore vinaccio. Al centro il globo di colore azzurro e blu e lateralmente a questo due bandiere; una Italiana e una Europea. Sulla circonferenza del globo la scritta in nero "Istituto Superiore di Studi Penitenziari". Lo sfondo è di colore marrone chiaro;

STEMMA ARALDICO:

- a. corona turrata degli enti militari, colore oro e rosso;
- b. scudo:
 1. fascia centrale color rosso;
 2. riquadro superiore color argento e fiamme azzurre;
 3. riquadro inferiore suddiviso in quattro fasce verticali alterne di color argento e azzurro (a partire da sinistra);
- c. fronde di quercia e alloro, legate entrambe da nastro tricolore.

Tabella B

Distintivo di Appartenenza
Istituto Superiore di Studi Penitenziari



Distintivo da riprodurre su base in tessuto in gomma presso fusa a rilievo (a colori) con supporto in velcro misura ingrandita del 55% della Medaglia base.

Legenda:

TESTO: ISTITUTO SUPERIORE di STUDI PENITENZIARI, nichel cromo;

TESTO: POLIZIA PENITENZIARIA, bianco;

SFONDO: Blu tonalità International Klein Blue;

BANDIERA: Banda a forma rettangolare con strisce verde bianche e rosse oblique;

DISTINTIVO: di forma ovoidale, raffigurante l'albero della conoscenza di colore marrone dal cui tronco partono 16 foglie di colore verde. Due colombe di cui una di colore azzurro ed una di colore vinaccio. Al centro il globo di colore azzurro e blu e lateralmente a questo due bandiere; una Italiana e una Europea. Sulla circonferenza del globo la scritta in nero "Istituto Superiore di Studi Penitenziari". Lo sfondo è di colore marrone chiaro;

STEMMA ARALDICO:

- d. corona turrata degli enti militari, colore oro e rosso;
- e. scudo:
 1. fascia centrale color rosso;
 2. riquadro superiore color argento e fiamme azzurre;
 3. riquadro inferiore suddiviso in quattro fasce verticali alterne di color argento e azzurro (a partire da sinistra);
- f. fronde di quercia e alloro, legate entrambe da nastro tricolore.

Trasformazione di Istituti Penitenziari*D.M. 27-5-2013*

A decorrere dalla data del presente decreto, la struttura di Altamura, Sezione della Casa circondariale di Bari, è trasformata in Sezione di Casa di reclusione a custodia attenuata della Casa circondariale di Bari.

D.M. 27-5-2013

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale di Carinola è trasformata in Casa di Reclusione.

D.M. 27-5-2013

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa circondariale di Chiavari è trasformata in Casa di reclusione.

D.M. 27-5-2013

A decorrere dalla data del presente decreto l'intero istituto penitenziario di Sulmona assume la configurazione giuridica di Casa di Reclusione.

D.M. 27-5-2013

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa circondariale di Vasto è trasformata in Casa di lavoro con annessa Sezione circondariale.

CONCORSI E COMMISSIONI**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

D.M. 17 giugno 2013 - Modifiche alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 22 settembre 2011.

Il Ministro della Giustizia

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2011 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 370 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2012 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 370 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 19 marzo 2012;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 3 e 9 maggio 2012 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice e si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 2012;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 e 30 maggio 2012, 6, 7 e 27 giugno 2012 e 12 giugno 2013 con le quali ne è stata modificata la composizione

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011, è modificata come segue:

la dottoressa Maria Teresa COVATTA, consigliere della Corte di Appello di Roma, già componente, è nominata Presidente, in sostituzione del dott. Renato Finocchi Ghersi, nominato Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia;

il dott. Pierluigi Cipolla, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma, è nominato componente effettivo.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piano gestionale 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2013 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 17 giugno 2013

Il ministro: ANNAMARIA CANCELLIERI

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 giugno 2013

LIBERE PROFESSIONI

Geometri e Geometri laureati - Elezione dei componenti del Consiglio Nazionale

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati riunitasi il giorno 18 luglio 2013 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i verbali trasmessi dai Consigli dei Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati i seguenti professionisti:

1)	GALBIATI C. Domenico	n. 45 iscritto all'albo dal 6.4.1982
2)	PIANTEDOSI Ezio	n.43 iscritto all'albo dal 07.07.1984
3)	FORESTO Giuseppe	n. 41 iscritto all'albo dal 30.9.1960
4)	RISPOLI Enrico	n.41 iscritto all'albo dal 18.12.1976
5)	SALVATORE Pasquale	n. 41 iscritto all'albo dal 31.12.1980
6)	FRISULLO Serafino	n. 40 iscritto all'albo dal 16.9.1974
7)	SAVONCELLI Maurizio	n. 40 iscritto all'albo dal 19.05.1982
8)	NARDINI Marco	n.40 iscritto all'albo dal 06.10.1982
9)	BENVENUTI Antonio	n. 39 iscritto all'albo dal 21.03.1979
10)	SAVOLDI Fausto	n. 37 iscritto all'albo dall'1.01.1967
11)	VILLI Giuliano	n. 34 iscritto all'albo dal 24.02.1976

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità

D.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 21-6-2013

Decreta la nomina a Primo Presidente della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Giorgio SANTACROCE, nato a La Spezia il 6 aprile 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Corte di Appello di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità

DD.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 25-6-2013

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Aldo FIALE, nato a Napoli il 22 luglio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Umberto GOLDONI, nato a Roma il 22 novembre 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Paolo STILE, nato a Roma il 25 giugno 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti e requirenti

DD.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 25-6-2013

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, del dott. Oscar BOBBIO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 20 aprile 1941, magistrato ordinario di settima va-

lutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Lodi, a sua domanda, del dott. Ambrogio CERON, nato a Inzago il 270 aprile 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Lecco, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 27-6-2013

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Cremona, a sua domanda, della dott.ssa Ines Maria Luisa MARINI, nata a Milano il 18 febbraio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P.R. 17-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, a sua domanda, del dott. Domenico FIORDALISI, nato a Cosenza il 31 gennaio 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferme negli incarichi

D.P.R. 19-4-2013 - REG. C.C. 25-6-2013

Decreta la conferma del dott. Antonio Vincenzo LOMBARDO, nato a Martone il 18 agosto 1948, per ulteriori 4 anni nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, con decorrenza dal 21 ottobre 2012.

DD.PR. 13-5-2013 - REG. C.C. 21-6-2013

Decreta la conferma della dott.ssa Giuseppina LATELLA, nata a Motta San Giovanni il 2 gennaio 1957, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Messina, con decorrenza dal 7 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Guido LO FORTE, nato a Palermo il 29 novembre 1948, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, con decorrenza dal 19 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Mario MILANESE, nato a Grosseto il 3 maggio 1939, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, con decorrenza dal 8 settembre 2012.

DD.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 25-6-2013

Decreta la conferma del dott. Carlo Maria Corrado CAPRISTO, nato a Gallipoli il 19 febbraio 1953, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, con decorrenza dal 6 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe FALCONE, nato a Mattinata il 5 ottobre 1941, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello de L'Aquila, con decorrenza dal 21 gennaio 2013.

DD.P.R. 13-5-2013 - REG. C.C. 27-6-2013

Decreta la conferma del dott. Dario CURTARELLO, nato a Vescovana il 17 febbraio 1943, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, con decorrenza dal 22 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Pietro FANILE, nato a Vibo Valentia il 24 maggio 1950, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sassari, con decorrenza dal 16 ottobre 2012.

Conferimento di funzioni requirenti

DD.MM. 30-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Renato MARTUSCELLI, nato a Vallo della Lucania il 22 settembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Adalgisa RINARDO, nata a Lamezia Terme l'1 maggio 1951, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario e conferme del collocamento fuori ruolo

DD.MM. 30-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni FALCIONE, nato a S. Giuliano del Sannio il 19 marzo 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vasto, a sua domanda, al Tribunale di Campobasso con le stesse funzioni.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria Antonia GARZIA, nata a Lecce il 14 maggio 1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di dirigente dell'Ufficio Contenzioso del Servizio giuridico dell'Autorità per le

Garanzie nelle Comunicazioni, e la riassegnazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 13-6-2013 - V° U.C.B. 2-7-2013

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Vittorio PARAGGIO, nato a Battipaglia il 18 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo di Gabinetto, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 21-6-2013 - V° U.C.B. 17-7-2013

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Francesco OTTAVIANO, nato a Napoli il 30 maggio 1961, attualmente fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per essere destinato, al Dipartimento per gli Affari di Giustizia con funzioni amministrative.

Applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 25-6-2013 - V° U.C.B. 17-7-2013

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Francesco CARIMI, presidente di sezione del Tribunale di Palermo, per l'udienza del 21 giugno 2013 e la trattazione del procedimento n. 9/2010.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Tortona della dott.ssa Nadia GUERRIERI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Genova, per la trattazione del procedimento n. 171/2012 all'udienza del 14 giugno 2013.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 17-6-2013 - V° U.C.B. 2-7-2013

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Bianca FERRAMOSCA, nata a Lecce il 15 marzo 1968, il nome di battesimo è "Bianca" e non "Bianca Maria" in modo che risulti "Bianca FERRAMOSCA".

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 14-5-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella Maria CASELLA, nata a Caserta il 26 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di

presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen D'AMATO, nata a Gioi Cilento il 16 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, deceduta il 26 giugno 2012, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pierluigi DI STEFANO, nato a Napoli l'11 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenzina Maria GRECO, nata a Palazzo Adriano il 16 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa LABONIA, nata a Napoli l'1 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela Raffaella LATORRE, nata a Roma il 29 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfredo MATTEI, nato a Cassino il 19 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 21-5-2013 - V U.C.B. 7-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia DOMANICO, nata a Roma il 2 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, trasferita con D.M. 29 marzo 2013 alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 27-5-2013 - V° U.C.B. 7-6-2013

Decreta di riconoscere al dott. Lucio ARDIGO', nato a Roma il 21 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Rimini, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

al dott. Gianluigi BOCHICCHIO, nato a Salerno il 21 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2009.

Pertanto al suddetto magistrato, a decorrere dal 18 febbraio 2009, è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 103.994,16 (liv. HH06 cl. 8 sc. 5) con anzianità economica di anni 26 e mesi 2.

La variazione biennale successiva (HH06 c.8 sc.6 - anzianità economica di anni 28) è maturata il 18 dicembre 2010 ed è attribuita dal 1° dicembre 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Paolo FASOLI, nato a Viareggio il 25 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia FERRIGNO, nata a Voghera il 29 aprile 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo IELO, nato a Messina il 12 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Olga MIGNOLO, nata a Taranto il 4 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Unione Europea in Bruxelles con funzioni di esperto della Rappresentanza italiana, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Concetta PAGANO, nata a Napoli il 10 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Bruno PERLA, nato a Napoli il 4 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 14-5-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

Decreta di riconoscere al dott. Roberto AMOROSI, nato a Roma il 6 giugno 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché destinato al Ministero della Giustizia con funzioni di magistrato di collegamento con il Ministero della Giustizia Rumeno e confermato fuori dal ruolo organico della magistratura con D.M. 14 novembre 2012 presso il Dipartimento esecuzione sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 luglio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carla BELTRAMINO, nata a Torino il 23 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara BENNATO, nata a Chieti il 25 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro BUZZEGOLI, nato a Prato il 19 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CAMPAGNA, nato a Reggio Calabria il 22 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania CARLUCCI, nata a Viterbo il 13 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo CASSANO, nato a Avellino il 12 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Renza CESCONE, nata a Oderzo il 13 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina CIMMA, nata a Napoli il 24 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca COCCOLI, nata a Roma il 23 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio FALCONE, nato a Milano il 28 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca FORTELEONI, nato a Cagliari il 29 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Sandro PECORELLA, nato a Corato il 25 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PERINELLI, nato a Roma il 29 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Luisa Angela RICCI, nata a Nuoro il 13 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gerardina ROMANIELLO, nata a Potenza il 30 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa RUSSO, nata a Feltrina l'11 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico SANTORO, nato a Reggio Calabria il 18 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara SARGENTI, nata a Roma il 29 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mirella SCHILLACI, nata a Messina il 27 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca SCORZA AZZARA', nato a Genova il 10 febbraio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 14-5-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Delia BOSCHETTO, nata a Torino il 27 agosto 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca NERI, nata a Bologna il 18 maggio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazioni a svolgere il tirocinio presso altra sede

DD.MM. 27-5-2013 - V° U.C.B. 7-6-2013

Decreta di autorizzare la dott.ssa Rosa Maria BOVA, nata a Reggio Calabria il 28 agosto 1980, magistrato ordinario nominata con D.M. 8 giugno 2012 in tirocinio al Tribunale di Reggio Calabria, a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Roma.

La dott.ssa Maria Cecilia VITOLLA, nata a Catanzaro il 29 ottobre 1976, magistrato ordinario nominata con D.M. 2 maggio 2013, in tirocinio presso il Tribunale di L'Aquila, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Pescara.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonchè revoche, modifiche ed integrazioni.

D. M. 6-7-2012 - V° UCB 11-9-2012

Si comunica che la dott.ssa Lucia FONTANA, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 16 gennaio 2012, con gli assegni interi dal 12 al 16 gennaio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 13-3-2013 - V° UCB 10-4-2013

Si comunica che la dott.ssa Isabella Maria ALLIERI, giudice del Tribunale di CHIETI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° ottobre 2013 al 31 maggio 2014 e dal 1° settembre 2014 al 31 maggio 2015, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è collocato fuori dal ruolo organico della magistratura dal 1° ottobre 2013 al 31 maggio 2014 ed è richiamato in ruolo dal 1° giugno 2014, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni, con perdita di anzianità di mesi sette e giorni trenta ed è altresì collocato fuori ruolo dal 1° settembre 2014 al 31 maggio 2015, ed è richiamato in ruolo dal 1° giugno 2015, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni, con perdita di anzianità di ulteriori mesi otto e giorni trenta.

Si comunica che la dott.ssa Giulia Maria LIGNANI, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di PERUGIA, ove ha assunto possesso in data 21 settembre 2010, assegnato con funzioni di giudice al Tribunale di CREMA, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 settembre al 29 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara Maria Giuseppina NOBILI, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella POGGI, giudice del Tribunale di ALBA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 dicembre 2012 al 19 agosto 2013, per congedo, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 13-3-2013 - V° UCB 11-4-2013

Si comunica che la dott.ssa Chiara AYTANO, giudice del Tribunale di TERNI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 30 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 29 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa AVANZINO, giudice del Tribunale di ASTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 giugno al 15 settembre 2012, con gli assegni interi dal 24 giugno al 6 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 23 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 agosto al 15 settembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 31 dicembre 2012 al 7 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 1° al 7 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 31 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CANULLO, giudice del Tribunale di MACERATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 gennaio al 9 febbraio 2013, con gli assegni interi dal 22 gennaio al 9 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CAPANNOLI, giudice del Tribunale di MONTEPULCIANO, già assente complessivamente per giorni centoventicinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 30 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Natalia CATENA, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 maggio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CERRA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di CATANZARO, è stata autorizzata, ora per allora, ad assentarsi dal lavoro dal 13 dicembre 2009 al 13 maggio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Francesco CHIAVEGATTI, giudice del Tribunale di MODICA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 31 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 22 al 31 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana CIAVATTONI, giudice del Tribunale di ROMA, già assente complessivamente per giorni sessantasette nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 novembre 2012 e dal 18 al 19 dicembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Enrico COLAGRECO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CROTONE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 12 al 16 settembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giulio CORATO, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di TORINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 30 novembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria DI DONATO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 21 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 21 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita DI SALVO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 30 novembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina FASANO, giudice del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 15 novembre 2012, con gli assegni interi dal 14 al 15 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 13 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella GABRIEL, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 15 maggio 2010 e dal 17 al 22 maggio 2010, con gli assegni interi dal 14 al 15 maggio 2010 e dal 18 al 22 maggio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 13 e 17 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marisa GALLO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 agosto 2012, con gli assegni interi dal 2 al 31 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia GENTILI, giudice del Tribunale di NOVARA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 novembre 2012 al 25 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 28 novembre 2012 al 25 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 27 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Livia MAGRI, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 30 novembre 2012, con gli assegni interi dal 3 al 30 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 14 maggio 2011, con gli assegni interi dal 1° aprile al 14 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 31 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annachiara MASSAFRA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 novembre 2012 all'11 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 15 novembre al 28 dicembre 2012 e dal 1° all'11 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 14 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 al 31 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia MESSINA, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, già assente per giorni ottantanove nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 novembre 2012 al 5 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 1° al 5 gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 novembre al 31 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia MINAURO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 dicembre 2012 al 14 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 16 dicembre 2012 al 14 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 15 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giorgio MURRU, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CAGLIARI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 9 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 13-3-2013 - V° UCB 15-4-2013

Si comunica che la dott.ssa Marcella ANGELINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di FORLÌ, trasferita con funzioni di giudice al tribunale di BOLOGNA, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata, ora per allora, ad assentarsi dal lavoro dal 31 agosto al 15 settembre 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela BORGONOVO, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CREMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 ottobre al 27 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Pier Franco BRUNO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di ROMA, in aspettativa dall'11 maggio al 24 giugno 2012, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 25 giugno al 7 agosto 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 12 luglio 2012 fuori dal ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo a decorrere dall'8 agosto 2012, con la stessa destinazione e le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Vittorio CARLOMAGNO, giudice del Tribunale di ROMA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 luglio 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia CECCARDI, giudice del Tribunale di ASTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 ottobre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaclementina FORLEO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 ottobre 2012 e dal 23 al 24 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 24 ottobre 2012, ridotti di un terzo per i giorni 18 e 23 ottobre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di ANCONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 15 ottobre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio NICASTRO, presidente di sezione della Corte di Appello di CALTANISSETTA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 17 settembre al 16 ottobre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio NICASTRO, presidente di sezione della Corte di Appello di CALTANISSETTA, in aspettativa dal 17 settembre al 16 ottobre 2012, è stato confermato in detta aspettativa dal 17 ottobre al 15 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Giovanna NIGRI, giudice del Tribunale di TARANTO, già assente per centonovantatré giorni nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 16 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella NUZZI, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 12 ottobre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flavia PERRA, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 al 22 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Silverio PIRO, già procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VELLETRI, è stato collocato, d'ufficio in aspettativa dal 29 marzo al 7 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Francesco TAURISANO, giudice del Tribunale di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 12 al 21 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela TURSI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 22 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 13-3-2013 - V° UCB 22-4-2013

Si comunica che la dott.ssa Maria Alessandra ANGIONI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre al 16 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria CAROPPOLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BENEVENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre al 5 novembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CERRA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 maggio 2011 al 1° ottobre 2011, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 novembre al 6 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara DELMONTE, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 ottobre al 26 novembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria DE RENZIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di AREZZO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 ottobre al 1° dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giorgio EGIDI, giudice del Tribunale di ROMA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 7 novembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania GARRISI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 25 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di NUORO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 dicembre 2012 al 16 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MONTANTE, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 novembre al 14 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia NOTARO, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantotto nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 31 dicembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela NUNNO, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2012 al 31 maggio 2013, con gli assegni interi dal 2 dicembre 2012 al 14 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° dicembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 31 maggio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eleonora RAMACCIOTTI, giudice del Tribunale di FORLI', è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 dicembre 2012 al 2 febbraio 2013, con gli assegni interi dal 21 dicembre 2012 al 2 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 20 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 9 agosto 2011 con il quale la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente per giorni quindici nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 marzo al 20 maggio 2011, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 22 marzo al 25 aprile 2011, con gli assegni interi dal 23 marzo al 20 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 22 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 al 25 aprile 2011, e con esclusione, per tutta la durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente per giorni cinquanta nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 aprile al 1° maggio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 maggio al 12 giugno 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente per giorni centoquarantasei nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 agosto al 21 ottobre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, giudice del Tribunale di BARI, già assente per giorni duecentoquarantadue nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 ottobre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia SPAGNUOLO VIGORITA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 14 novembre 2012, con gli assegni interi dal 13 al 14 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 12 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SPELLA, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 29 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 23 al 29 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 22 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 novembre al 30 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra VELLA, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 ottobre 2011 all'11 dicembre 2011, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Adele VERDE, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 novembre al 1° dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 18-4-2013 - V° UCB 31-5-2013

Si comunica che il dott. Alfredo MANTOVANO, magistrato ordinario che ha conseguito la VII valutazione di professionalità, già collocato fuori ruolo dal 9 maggio 1996 perché in aspettativa, è stato richiamato nel ruolo organico della magistratura a decorrere dal 15 marzo 2013, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado, e destinato, a sua domanda, alla Corte di Appello di ROMA con funzioni di consigliere, con diritto all'intero stipendio e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC

Promozione per merito straordinario

P.D.G. 8-5-2013 - V° U.C.B. 31-5-2013

L'assistente capo di polizia penitenziaria DEMURTAS Renzo, nato il 13 febbraio 1968, matricola ministeriale n. 95872, in servizio presso il Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" Roma, è promosso, "vice sovrintendente" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 7 dicembre 2011, per "MERITO STRAORDINARIO".

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 14-11-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012

GENOVESE Giuseppe, nata/o il 27 novembre 1958, Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto; cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLICCHIO Nicola, nata/o il 01 dicembre 1959, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANCALONE Leonardo, nata/o il 22 gennaio 1962, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Marsala, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALISTU Giuseppe, nata/o il 23 aprile 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Padova, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGANTIELLO Cosimo, nata/o il 16 maggio 1958, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Fortunato, nata/o il 09 dicembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIUNTA Giuseppe, nata/o il 18 febbraio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIURA Francesco, nata/o il 25 febbraio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIURI Valter, nata/o il 05 febbraio 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GODINO Salvatore, nata/o il 14 ottobre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRACI Giuseppe, nata/o il 07 aprile 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRANATA Nicola Gregorio, nata/o il 17 novembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRANDINETTI Giovanni Giuseppe, nata/o il 19 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUARNIERI Leandro, nata/o il 22 aprile 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENTILE Mario, nata/o il 06 novembre 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma-Regina Coeli, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Giuseppe, nata/o il 19 ottobre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANO Antonio, nata/o il 27 agosto 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIOVANNELLI Stefano, nata/o il 22 novembre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRAMIGNANO Nicolò, nata/o il 26 maggio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Marsala, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRASSO Salvatore, nata/o il 25 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Direzione degli istituti penali di Parma, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GROSSO Salvatore, nata/o il 18 settembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DISTEFANO Francesco, nata/o il 14 agosto 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GABRIELE Salvatore, nata/o il 01 gennaio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALATI Giovanni Vincenzo, nata/o il 01 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di Vibo Valentia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLINA Rosario, nata/o il 14 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Rossano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAROLLA Sandro, nata/o il 11 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Velletri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GATTO Marcello, nata/o il 14 marzo 1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENOVESE Giovanni, nata/o il 23 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Giarre, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENOVESE Rodolfo, nata/o il 11 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENTILUOMO Umberto, nata/o il 04 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GERMANO' SANTANGELO Maria, nata/o il 19 agosto 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti penitenziari di Parma, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIACINTI Massimo, nata/o il 10 dicembre 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIALLANZA Orazio, nata/o il 26 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANNETTO Antonino, nata/o il 28 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIARRIZZO Giuseppe, nata/o il 13 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Pasquale, nata/o il 25 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P.di Vibo Valentia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRASSO Angelo Silvio, nata/o il 11 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRAZIANI Enzo, nata/o il 18 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GREGORI Franco, nata/o il 14 febbraio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Civitavecchia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUASTELLA Giorgio, nata/o il 21 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 21-11-2012 - V° U.C.B. 14-12-2012

DE IACO Claudio, nato il 18 luglio 1963 Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE FEUDIS Pasquale, nato il 29 marzo 1969, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 maggio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 22-11-2012 - V° U.C.B. 14-12-2012

LA PUSATA Michele, nata/o il 02 aprile 1962, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAURO Leonardo, nata/o il 15 giugno 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per minorenni di Milano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LECCA Brunello, nata/o il 05 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LEONE Salvatore, nata/o il 08 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Venezia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIGAS Carmine, nata/o il 16 luglio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LISAI Giovanni, nata/o il 15 dicembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAROFANO Luigi, nata/o il 10 febbraio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario Secondigliano di Napoli, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA BUA Giacomo, nata/o il 13 settembre 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO SASSO Salvatore, nato/a il 31 marzo 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOMBARDI Renzo, nata/o il 29 novembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUPINU Andrea, nata/o il 27 novembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA MATTINA Vincenzo, nata/o il 14 agosto 1961 a Piazza Armerina (EN), Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA ROSA Francesco, nata/o il 30 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA FAUCI Marcello, nata/o il 08 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Regina Coeli, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LABALESTRA Francesco, nato il 16 aprile 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali per i Minorenni di Bari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 maggio 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LALLAI Salomone, nata/o il 09 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAMANUZZI Francesco, nata/o il 15 gennaio 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LANGELLA Lorenzo, nata/o il 13 agosto 1974, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma - Rebibbia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LANZILLOTTA Maria Marisa, nata/o il 01 giugno 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAROSA Domenico, nata/o il 08 novembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAVORATO Alfonso, nata/o il 23 agosto 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Rossano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAZZARA Giovanni, nata/o il 12 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LENTINI Angelo, nata/o il 01 aprile 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIBERTO Tano, nata/o il 06 settembre 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LICCIARDI Alessandro, nata/o il 04 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIMARDO Raffaele Antonio, nato/a il 13 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N.C. di Vibo Valentia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIMPIDO Sebastiano, nata/o il 19 giugno 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIZZI Natale Fortunato, nata/o il 21 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO CASTRO Giuseppe, nata/o il 19 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO NERO Orazio, nata/o il 02 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LODDO Battista, nata/o il 15 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOGIUDICE Domenico, nata/o il 02 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 05 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOI Marcello, nata/o il 09 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOMBARDI Pasquale, nata/o il 20 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ancona, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUCARELLI Francesco, nata/o il 10 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUDOVICI Paride Paolo, nata/o il 07 aprile 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LUPRANO Fabrizio, nata/o il 30 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO BUE Vincenza, nata/o il 09 settembre 1956, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 29-11-2012 - V° U.C.B. 18-3-2013

MANTINI Fabrizio, nato il 15 ottobre 1962, del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G. Altavista - ROMA - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZEO Sebastiano, nato il 06 novembre 1957, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALMI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEDDA Giuseppe Antonio, nato il 31 gennaio 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VASTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Giovanni Claudio, nato il 10 dicembre 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LANUSEI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCUSO Ernesto, nato il 27 febbraio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRAPANI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCUSO Mario, nato il 01 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANNO Giuseppe, nato il 23 aprile 1963, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituto Penale per i Minorenni di ACIREALE cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROIANNI Salvatore, nato il 23 ottobre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SONDRIO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAILIA Augusto, nato il 01 agosto 1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERNI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MALERBA Giovanni, nato il 22 ottobre 1962 a Noto (SR), Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAGUSA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARINELLI Onofrio, nato il 14 gennaio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERAMO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEROLA Salvatore, nato il 06 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ASCOLI PICENO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MACCHI Diego, nato il 27 novembre 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di FAVIGNANA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAFFEI Bruno, nato il 10 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROVERETO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAFFETTONE Stefano, nato il 31 ottobre 1972, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA - REGINA COELI - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MALACASA Vincenzo, nato il 13 febbraio 1972, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VARESE cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCA Gian Piero, nato il 12 settembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCA Patrizio, nato il 21 luglio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCINI Guido, nato il 25 agosto 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PESCARA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCINI Paolo, nato il 24 gennaio 1966, deceduto il 22 agosto 2012, Assistente Capo in congedo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di CARINOLA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCINO Marco, nato il 25 aprile 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BUSTO ARSIZIO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCUSO Antonio, nato il 17 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANZARO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANTOVANO Vittorio, nato il 03 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LAMEZIA TERME cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANUNTA Giampiero, nato il 27 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MACOMER cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCHELLO Lorenzo, nato il 23 maggio 1958, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BRINDISI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCHI Giuseppe, nato il 19 aprile 1966 a Porto Torres (SS), Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO - OPERA - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCONE Francesco, nato il 20 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PESCARA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARIANI Nazzareno, nato il 09 agosto 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FROSINONE cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAROTTA Giuseppe, nato il 23 aprile 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SALUZZO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROENI Antonino, nato il 07 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASIELLO Antonio, nato il 05 aprile 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROIANNI Salvatore Giovanni, nato il 15 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROMAURO Pasquale, nato il 01 settembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituti Penale di TRANI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATTA Giovanni Mario, nato il 04 gennaio 1958, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRIESTE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATURI Franco, nato il 15 luglio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MODENA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZEI Vincenzo, nato il 29 ottobre 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEDDA Carlo, nato il 28 dicembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VASTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS BRUNO, nato il 04 ottobre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Giuseppe, nato il 21 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MAMONE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELLACE Maurizio, nato il 19 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANZARO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MENGA Vito, nato il 12 agosto 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituti Penali di TRANI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MERELLA Salvatore, nato il 01 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 30-11-2012 - V° U.C.B. 18-3-2013

NOBILI Enrico, nato il 08 luglio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VITERBO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAIMI Andrea, nato il 04 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO - UCCHIARDONE -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 02 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPOLEONE Anna Maria, nata il 16 settembre 1952, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MODICA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NETTI Marco, nato il 26 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NICOLETTA Salvatore, nato il 25 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di MILANO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 31 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NIEDDU Giovanni, nato il 27 agosto 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MAMONE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NOTO Giuseppe, nato il 06 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAGUSA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NUGNES Mario, nato il 20 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LA SPEZIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-12-2012 - V° U.C.B. 19-3-2013

SILVESTRI Cesare, nato il 09 febbraio 1966, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPERATI Mirco, nato il 29 settembre 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STARNINO Paolo, nato il 27 giugno 1962, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLÌ, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PASCALE Luigi, nato il 21 giugno 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AVELLINO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIRIZZOTTI Ermanno, nato il 03 aprile 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPAGNOLO Paolino, nato il 06 marzo 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di FAVIGNANA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIMEONI Alessandro, nato il 27 maggio 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PADOVA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIPIONE Corrado, nato il 31 ottobre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CROTONE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPAGNOLO Filippo, nato il 05 dicembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERMINI IMERESE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SILVESTRI Patrizia, nata il 30 agosto 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SILIGATO Leonardo, nato il 13 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CATANZARO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SISI Marco, nato il 25 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SULMONA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 31 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOLLANO Alfonso, nato il 28 gennaio 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORU Elio, nato il 16 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MAMONE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPENA Giuseppe, nato il 07 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LAMEZIA TERME, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPERA Vincenzo, nato il 12 febbraio 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO - UCCIARDONE - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPIGA Massimo, nato il 26 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CIVITAVECCHIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPIGA Remo, nato il 22 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BRISSOGNE, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STAFFIERI Rocco, nato il 29 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ISERNIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STALLONE Vincenzo, nato il 28 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SCIACCA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 13-12-2012 - V° U.C.B. 19-3-2013

VIGGIANO Pasquale, nato il 01 gennaio 1956, Ispettore Sup. Sost. Comm. del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione "G. Falcone" di ROMA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 05 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VITALE Ferdinando, nato il 02 gennaio 1961, Ispettore Sup. Sost. Comm. del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di EBOLI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VOLPE Michele, nato il 09 ottobre 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituti Penali di PARMA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VIRZI' Domenico, nato il 20 settembre 1970, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ENNA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VINCENZINI Maurizio, nato il 07 ottobre 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CATANZARO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZEDDA Vincenzo, nato il 06 dicembre 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ISILI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VINCIS Fabrizio, nato il 08 maggio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BUSTO ARSIZIO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VASTA Epifanio, nato il 20 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di RIETI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VEGLIANTE Antonio, nato il 28 luglio 1969, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA - REGINA COELI -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VENANZIO Giovanni, nato il 25 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VENTRONI Maurizio, nato il 08 ottobre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LA SPEZIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VERAZZO Salvatore, nato il 05 giugno 1958, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLI', cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VERMI Gerlando, nato il 18 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VILLANI Umberto, nato il 08 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di IVREA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VILLARDITA Sebastiano, nato il 22 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ENNA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VINCI Pier Luigi, nato il 10 aprile 1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di GENOVA - MARASSI -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VIRDIS Francesco, nato il 14 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VISCOMI Giuseppe, nato il 03 febbraio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VOLPE Domenico, nato il 15 ottobre 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VONAZZO Salvatore, nato il 03 novembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZICHI Gavino, nato il 24 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

UVA Nicola, nato il 13 luglio 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituti Penali per Minorenni di BARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.